



# COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE

Provincia di Palermo

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 05/03/2015

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

**Oggetto: DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ATO PA 1 PALERMO AD AFFIDARE IN VIA TRANSITORIA ED EMERGENZIALE, LA GESTIONE DEI SERVIZI IDRICO INTEGRATO AD AMAP SPA.**

L'anno 2015 e questo giorno 05 del mese di marzo, alle ore 19.00 nella sala delle adunanze "PADRE BAGLIESI" a seguito di invito diramato dal PRESIDENTE DEL CONSIGLIO in data 04/03/2015 Prot. 2659 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione .

Presiede la seduta: RAPPÀ PIETRO SALVATORE

| <b>Presenti:</b>            |                     | <b>Assenti:</b>        |             |
|-----------------------------|---------------------|------------------------|-------------|
| RAPPÀ PIETRO SALVATORE      | Presidente          | GRADINO VIVIANA        | Consigliere |
| CALTANISSETTA GIUSEPPE      | Vice Presidente     | CROCE GIOVANNA         | Consigliere |
| NEVOLOSO Sig. BENEDETTO     | Consigliere         |                        |             |
| BILLECI ORAZIO              | Cons./Scrut.        |                        |             |
| LUCIDO ANNA GAIA            | Consigliere         |                        |             |
| GUERCIO BARTOLA             | Consigliere         |                        |             |
| PALAZZOLO ANTONINO DOMENICO | Cons./Scrut.        |                        |             |
| PROVENZA ANNA               | Consigliere         |                        |             |
| CATANIA MARIA ROSA          | Cons./Scrut.        |                        |             |
| NEVOLOSO ORAZIO             | Consigliere         |                        |             |
| PAGANO GIUSEPPE             | Consigliere         |                        |             |
| GIAMBONA DANIELA            | Consigliere         |                        |             |
| PUCCIO MARIA GRAZIA         | Consigliere Anziano |                        |             |
| <b>Totale Presenti:</b>     | <b>13</b>           | <b>Totale Assenti:</b> | <b>2</b>    |

Sono presenti in aula:

- BOLOGNA STEFANO (SINDACO)
- LUCIDO ANNA MARIA, CRISCI FRANCESCO, MANNINO Sig. ANGELO, PUCCIO ROSSELLA (ASSESSORI)

Scrutatori i Consiglieri Signori:

- BILLECI ORAZIO, PALAZZOLO ANTONINO DOMENICO, CATANIA MARIA ROSA con l'assistenza del Segretario Comunale, DOTT.SSA GENOVA ANNA

Il Presidente, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato. Il responsabile del Settore V, arch. Enrico Minafra, su indirizzo del Sindaco, sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

### Premesso:

- che con Legge regionale del 27 aprile 1999, n.10 recante misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, ed in particolare all'articolo 69 riguardante il governo e l'uso delle risorse idriche, la Regione Siciliana ha recepito legge n. 36 del 5 gennaio 1994 riguardante: "Disposizioni in materia di risorse idriche", cosiddetta Legge Galli, e successive modificazioni e integrazioni;
- che con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 114 del 16/05/2000 sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione delle risorse idriche, tra cui l'ATO 1 Palermo e con Decreto del Presidente della Regione Sicilia N. 209 del 07/08/2000 n.114/gr.IVS.G., modificato con D.P.Reg. n. 16/serv2S.G. del 29/01/2002 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Palermo (ATO1-PA);
- che l'1/07/2002 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.1- Palermo), mediante stipula della convenzione di cooperazione tra i Comuni ricadenti nella Provincia di Palermo e la Provincia Regionale di Palermo, ai sensi del D.P.R.S. n.201 del 7/08/01, per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato (di qui in poi anche S.I.I.) a norma della legge 5/01/1994 n. 36, come recepita dalla Regione Siciliana con l'art. 69, comma 1, lett. h), della L.R. 27/04/1999, n.10;
- che in data 14 giugno 2007, è stata sottoscritta la Convenzione di Gestione (per atto Notaio A.M. Siciliano Rep. 31589 - Racc. 21845 registrato a Palermo in data 21 giugno 2007 al n. 6225), tra l'AATO 1-PA e la Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. (APS), per regolare, tra l'altro, i rapporti tra gli Enti Locali appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 1- Palermo e il Gestore del S.I.I.;
- che in data 5 settembre 2011 il Collegio Arbitrale, nominato ai sensi dell'art. 42 della convenzione di gestione del 14 giugno 2007, ha dichiarato la decadenza della Concessione e la conseguente risoluzione della Convenzione stessa;
- che con Legge Regionale n. 2 del 9 gennaio 2013 - Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato - al comma 2 dell'art.1 la Regione ha stabilito di procedere "alla riattribuzione delle funzioni esercitate dalle Autorità di ambito territoriale ottimale di cui agli articoli 148 e 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 come regolate dal decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2001 in attuazione di quanto stabilito dal comma 186 bis dell'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009 n.191 e successive modifiche ed integrazioni";
- che il comma 4 dell'art.1 della stessa norma ha disposto che "*al fine di perseguire le preminenti finalità di interesse pubblico, viene avviato il processo di riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato negli ambiti territoriali esistenti, secondo principi di solidarietà ed equità. Le attuali Autorità d'ambito territoriale ottimale sono poste in liquidazione dalla data di entrata in vigore della presente legge. Le funzioni di commissario straordinario e di liquidatore sono assunte dai Presidenti dei consigli di amministrazione delle disciolte Autorità.*";
- che con il medesimo provvedimento la Regione Siciliana ha anche autorizzato i comuni che non avevano ancora trasferito la gestione delle proprie reti ed infrastrutture ai Gestori d'Ambito, a proseguire detta gestione fino alla data di emanazione della programmata norma di riordino del S.I.I.;
- con provvedimento n. 159 del 2013 il Tribunale Civile e Fallimentare di Palermo ha dichiarato lo stato fallimentare di APS spa ed avviato l'esercizio provvisorio della durata di tre mesi;
- che con ordinanza 10059 del 05 febbraio 2014 S.E. il Prefetto di Palermo ha disposto all'ATO1-PA di adottare ogni iniziativa volta a garantire continuità del Servizio Idrico Integrato nei 52 Comuni fino a quella data gestiti da APS spa in fallimento, **assegnando all'ATO1-PA un termine di 120 giorni per completare le procedure finalizzate ad assicurare la gestione ordinaria del servizio in argomento;**
- che in forza di detta ordinanza l'ATO1-PA ha assunto, in via emergenziale temporanea e d'urgenza, la gestione del servizio idrico integrato relativa ai Comuni fino a quella data espletata dalla Curatela del fallimento di APS spa;
- che con successive Ordinanze Prefettizie n. 63764 del 17 luglio 2014, n. 95382 del 31 ottobre 2014, n. 97264 del 06 novembre 2014, n. 8871 del 30 gennaio 2015 e n° 19409 del 28/2/2015, detta gestione diretta è stata prorogata fino al 10 marzo 2015;
- che in data 13 gennaio 2015 si è svolto un incontro presso la sede della Presidenza della Regione Siciliana, nel corso del quale è stata affrontata la problematica relativa alla scadenza

del termine di gestione diretta del S.I.I. da parte dell'ATO1-PA di cui ai precedenti punti, "individuando un'ipotesi di percorso procedurale che potesse garantire la continuità del servizio, avvalendosi del concorso di AMAP spa"

- che in data 26 gennaio 2015 si è tenuta in Palazzo Comitini una Conferenza dei Sindaci dell'ATO1-PA, nel corso della quale si è dibattuto sulla suddetta ipotesi già prospettata nella riunione del 13 gennaio sopra citata, che consiste nell'affidamento ad AMAP spa della gestione del Servizio Idrico Integrato in atto curata in forma diretta ed emergenziale dall'ATO1-PA. Nel corso dell'incontro il Comune di Palermo si è dichiarato disponibile ad assumere la gestione straordinaria in via di urgenza a far data dal 1 marzo 2015 a condizione che la Regione Siciliana garantisse le risorse finanziarie per lo "start up" e ciò anche al fine di non gravare di ingiustificati ed insostenibili oneri finanziari la società AMAP spa;
- che con successiva nota prot. 4170/15 del 18/02/2015 AMAP spa ha diramato ai soggetti interessati la bozza di revisione dello statuto societario finalizzato a perseguire l'obiettivo sopra detto, che si allega alla presente delibera per farne parte integrale e sostanziale;
- che in data 10 marzo 2015 cesserà l'efficacia dell'ultima Ordinanza Prefettizia, in forza della quale l'ATO1-PA gestisce attualmente il servizio idrico integrato di questo Comune;
- che con nota prot. 551 del 12/02/2015 l'ATO1-PA ha conseguentemente comunicato a questo Comune che la gestione diretta del Servizio anzidetto tornerà temporaneamente nella competenza dello stesso a decorrere dal 1 marzo 2015, nelle more della unicità di gestione prevista dall'art. 172 comma 3, come sostituito dall'art. 7 comma 1 lettera i del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164 **che impone l'unicità della gestione per l'intero Ambito Territoriale Ottimale;**
- che, in attuazione della precedente comunicazione, con successiva nota del 18 febbraio l'ATO1-PA ha convocato il Comune per procedere alla riconsegna di reti ed impianti relativi alla gestione del Servizio Idrico Integrato di propria competenza;
- che alla luce della suddetta Ordinanza Prefettizia n. 19409 del 28/2/2015 il termine del passaggio ai comuni della gestione diretta del servizio idrico risulta prorogato all'11/3/2015;

#### VISTO:

- che si rende necessario ed urgente, in considerazione dello stato di emergenza ambientale, acclarato con ordinanza prefettizia, provvedere alla gestione del Servizio Idrico Integrato delle reti ed infrastrutture nel territorio di questo Comune fino al 30 settembre 2015, data entro cui occorre affidare la gestione unitaria del servizio idrico integrato;
- l'atto di indirizzo di cui alla delibera della Giunta regionale di Governo n. 28 del 18 febbraio 2015, con il quale si è dato mandato agli assessorati competenti di sostenere, sotto il profilo finanziario, la condizione emergenziale segnalata dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità con nota n. 4756 del 3 febbraio 2015, acclarata con specifica ordinanza prefettizia, rendendo a tal fine disponibile la somma di € 6.400.000,00;

#### CONSIDERATO:

- che il Comune non è in atto nella possibilità di assumere la gestione diretta del Servizio Idrico Integrato di propria competenza, non disponendo in bilancio delle relative risorse finanziarie, né delle capacità tecnico-organizzative occorrenti;
- che il principio della unitarietà della gestione del servizio idrico integrato sancito dalle richiamate norme recate agli artt. 147 e segg. D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 è da perseguire anche in situazioni transitorie ed emergenziali;
- che detto servizio, essendo di natura pubblica essenziale, non può essere in alcun modo interrotto, come peraltro dimostrato dai provvedimenti emessi dal Prefetto di Palermo e dal Presidente della Regione Siciliana, tutti volti a garantire continuità nell'attuale forma emergenziale diretta da parte dell'ATO1PA;
- che la partecipazione azionaria del Comune alla società AMAP spa consente di affidare la gestione del Servizio Idrico Integrato di propria competenza nella forma diretta "in House", con il ricorso ad un **soggetto pubblico**, in armonia con l'orientamento generale **della gestione pubblica del Servizio** in argomento ai sensi del comma 1 dell'art 149-bis del D.lgs. 152/2006.

#### PROPONE DI

- autorizzare l'Autorità ATO1-Palermo ad affidare, in via transitoria ed emergenziale, la gestione del Servizio Idrico Integrato ad AMAP spa, al fine di assicurare la gestione nei 42 Comuni che altrimenti resterebbero senza servizio fino al termine perentorio posto dalla legge 164/2014 (30 settembre 2015), entro il quale si dovrà disporre l'affidamento al Gestore Unico;
- consentire ad AMAP spa, in via transitoria ed emergenziale, di affittare il ramo di azienda dalla Curatela del fallimento di APS spa, al fine di assicurare la continuità del servizio, senza interruzioni;
- autorizzare il Sindaco ad acquisire una partecipazione nella compagine societaria in AMAP

spa, mediante la sottoscrizione di n 1 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna, con l'impegno a concedere alla stessa la gestione unica del servizio idrico integrato entro il 30 aprile 2015;

- riservarsi di approvare, con separato atto, lo statuto e la convenzione di gestione per l'affidamento definitivo del servizio idrico integrato ad AMAP spa, secondo lo schema che sarà predisposto di comune accordo con gli enti che faranno parte della compagine sociale di AMAP spa;
- di incaricare il responsabile del settore di provvedere all'impegno della spesa necessaria all'acquisto delle azioni e di porre in essere gli ulteriori adempimenti necessari per dare attuazione al presente deliberato;

**Il Responsabile del Settore V**

F.TO

Arch. Enrico Minafra

---

Vista la superiore proposta di deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

**Il Responsabile del Settore V**

F.TO

Arch. Enrico Minafra

Vista la superiore proposta di deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

**Il Responsabile del Settore Economico Finanziario**

F.TO

Dott.ssa Francesca Politi

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PRENDE LA PAROLA IL SINDACO:**

Rileva ciò che ormai è noto e cioè il fallimento dell'ATO Idrico che in questi anni ha prodotto incalcolabili danni agli Enti.

Constata che affinché le cose possano cambiare, necessita un cambio di rotta da parte delle Regioni e dei Comuni, occorre che, dopo questa triste esperienza le gestioni si svolgano ovunque in maniera seria, affinché non si continui nello sfascio di oggi. L'APS, prosegue, è fallita nel 2012 con circa n°200 dipendenti ed ancora oggi si è andati avanti a proroga su proroga.

In questa disastrosa situazione, diversi sono stati gli incontri, tra cui con il Prefetto che sollecitato da motivi di ordine pubblico ha formulato ordinanze che temporaneamente potessero mitigare problemi di salute e ordine pubblico. Ormai, prosegue, siamo in un bivio. Il Commissario Straordinario in termini perentori ha preannunciato che entro il 10 c.m. consegnerà le reti idriche. In questi giorni, la Provincia, di concerto con la Regione, ha cercato una linea che potesse essere comune agli Enti che si è concretizzata con la proposta in esame questa sera e cioè autorizzare l'ATO Idrico a consegnare un ramo d'Azienda all'AMAP per un periodo transitorio fino al 30.09 c.a., entro il quale si dovrà disporre l'affidamento al Gestore Unico.

L'AMAP, prosegue, è un'azienda pubblica, si assumerebbe pure la manutenzione delle reti, utilizzando nove milioni di euro che la Regione metterebbe a disposizione per quei Comuni che aderiranno a questa proposta. L'impegno della Regione, nelle more, è quello di emanare delle norme che consentano all'AMAP, quale gestore pubblico, di gestire il Servizio Idrico per gli altri Comuni oltre Palermo, l'alternativa sarà una gara internazionale.

All'interno del gruppo di maggioranza si è discusso a lungo sullo schema di proposta di autorizzazione dell'ATO 1 PA per l'affidamento all'AMAP, anche noi abbiamo riflettuto sulla possibilità di gestire in proprio il Servizio Idrico, ma stante le enormi difficoltà, gestire e non sapere quale futuro toccherà ai circa 200 dipendenti e quant'altro, si è arrivati alla conclusione che al momento non vi è altra alternativa, così come stanno aderendo tutti gli altri Comuni, di aderire alla proposta di Gestione provvisoria dell'AMAP.

### **PRENDE LA PAROLA IL CONS. NEVOLOSO ORAZIO:**

Rileva che l'intervento del Sindaco sembra somigliare a quello fatto per la chiusura di Via Trapani e cioè non vi è nient'altro da fare che chinare la testa, ledendo la nostra autonomia. Non è vero che tutti i Comuni aderiscono in quanto alcuni gestiscono in proprio il Servizio Idrico.

### **SI DA ATTO CHE ENTRA IN AULA L'ASSESSORE LUCIDO**

Sempre il Consigliere Nevoloso invita il Consiglio Comunale ad entrare nel merito delle proposte perché può essere una opportunità riprendersi il servizio, piuttosto che affidare in via transitoria, che al contrario appare definitiva, il servizio all'AMAP.

Il Consiglio dovrebbe inserire delle clausole che cautelino in tal senso, in attesa della Legge Regionale in merito.

#### **IL CONSIGLIERE PAGANO:**

Rileva che la bozza deve essere approvata da tutti i Comuni aderenti e gli eventuali emendamenti a sua volta devono essere approvati da tutti i Comuni aderenti.

#### **IL CONSIGLIERE NEVOLOSO ORAZIO:**

Continuando nel suo intervento fa notare che l'art.6 dello Statuto dell'AMAP suddivide le azioni in tre categorie che diversificano la qualità di azionista con diritti e poteri diversi, salvaguardando il Comune di Palermo Socio di maggioranza, con ipotesi che eventuali perdite potrebbero ricadere sui altri Soci.

#### **IL CONSIGLIERE GIUSEPPE CALTANISSETTA:**

Quest'ultimo, afferma è un falso problema poiché l'eventuale perdita è proporzionata alle quote societarie per cui possiamo tranquillizzare i cittadini in quanto non vi è nessun rischio. Per quanto riguarda il personale il problema è stato abbondantemente evidenziato dalle Province, in quanto il mancato accordo con l'AMAP costituisce la non collocazione del personale. Inoltre, prosegue, la gestione diretta al momento appare impossibile, in quanto il Comune non ha fonti proprie di approvvigionamento, poiché, da sempre ci si è serviti dell'80% delle risorse dell'AMAP. Non vi è personale comunale in grado di gestire la rete, la manutenzione, il depuratore e quant'altro necessita per una gestione affiancata.

#### **INTERVIENE IL SINDACO:**

Precisa che da vent'anni l'AMAP fornisce l'acqua al Comune di Isola delle Femmine che a sua volta compra da AMAP. Il Sindaco amministra a testa alta per il bene dei cittadini e per la loro tutela.

#### **IL CONSIGLIERE NEVOLOSO ORAZIO:**

Ribadisce che anche il suo gruppo agisce a testa alta, il mio prosegue, è un invito a garantire la nostra autonomia. Io, afferma, non vedo nessuna difficoltà a gestire in proprio il servizio.

Di seguito, il Cons. Nevoloso chiede quali sono le condizioni economiche poste dall'AMAP, quali controlli in tal senso, sono stati effettuati, al fine di evitare future problematiche.

#### **IL SINDACO:**

Ribadisce che l'AMAP è un'azienda pubblica che non può fallire, non ci si può inventare una gestione in proprio, non vi sono né mezzi né gli strumenti per farlo.

#### **IL CONSIGLIERE GIUSEPPE CALTANISSETTA:**

Rileva che l'AMAP è un'azienda SpA ed è proprio la sua natura societaria che rende rigoroso il controllo. La scelta di aderire all'AMAP, prosegue, non è solo una scelta obbligata ma anche di serenità nella gestione, nel termine breve non vi sono alternative, anche apprezzando le riflessioni fatte dal gruppo di minoranza.

#### **IL CONSIGLIERE NEVOLOSO ORAZIO:**

Rileva ulteriori dubbi sulla bontà della scelta di affidare all'AMAP il servizio idrico: come il Comune vi partecipa, con che tipo di quote azionarie, come mai il Comune vuole mantenere i circa 200 dipendenti. Io, afferma, ho i miei dubbi, tra l'altro, prosegue, lo Sblocca Italia non è stato ancora recepito dalla Regione. Il Consiglio che conclude, deve approvare la proposta, dovrebbe

approvare delle clausole che possano cautelare la cittadinanza non impegnandosi in via definitiva. In alternativa ci si potrebbe impegnare con i piccoli Comuni formando un consorzio come gestione unica.

Il Consigliere Nevoloso Orazio presenta due emendamenti alla proposta che vengono letti dal Cons. Pagano:

**EMENDAMENTO n°1** dopo la lettura si passa alla votazione dell'emendamento che ottiene il seguente risultato: **voti favorevoli n°5**

**Voti contrari n°8**

L'emendamento è respinto.

**EMENDAMENTO n°2** dopo la lettura si passa alla votazione dell'emendamento che ottiene il seguente risultato: **voti favorevoli n°5**

**Voti contrari n°8**

L'emendamento è respinto.

Di seguito il Presidente mette ai voti la proposta di "**AUTORIZZAZIONE ALL'ATO PA 1 PALERMO AD AFFIDARE IN VIA TRANSITORIA ED EMERGENZIALE, LA GESTIONE DEI SERVIZI IDRICO INTEGRATO AD AMAP SPA**" per le dichiarazioni di voto:

#### **IL CONSIGLIERE NEVOLOSO ORAZIO:**

Noi, come gruppo di minoranza, abbiamo manifestato diversi dubbi di natura tecnica e rimaniamo perplessi in ragione del rischio di rimanere imbrigliati in questa situazione, Noi, conclude, presenteremo una mozione affinché il Sindaco trovi un percorso che ci porti all'autonomia nella gestione, nel frattempo potevamo inserire delle clausole di salvaguardia per non aderire all'AMAP in via definitiva. Il Consigliere preannuncia il voto contrario.

**Il Capogruppo di Maggioranza Cons. Guercio** preannuncia il voto favorevole del gruppo di maggioranza.

seguinte risultato: **voti favorevoli n°8**

**Voti contrari n°5**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA**

Per le motivazioni espresse per l'urgenza in ordine all'urgenza della convocazione dovuta ai tempi di scadenza dell'ultima proroga, IL CONSIGLIERE CALTANISSETTA propone **l'immediata esecuzione**

Ai voti:

**Voti favorevoli n°8**

**Voti contrari n°5**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **Vista** la superiore proposta
- **Visti** i Pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art 12 L.R 23 dicembre 2000 n. 30
- **Visti** gli artt 147 e segg D.lgs 3 aprile 2006 n.152
- **Visto** l'art 32 della legge 8 giugno 1990 n. 142 nel testo vigente in Sicilia
- **Ritenuta** meritevole di approvazione;
- **Vista** la superiore votazione espressa per alzata di mano,

#### **DELIBERA**

- autorizzare l'Autorità ATO1-Palermo ad affidare, in via transitoria ed emergenziale, la gestione del Servizio Idrico Integrato ad AMAP spa, al fine di assicurare la gestione nei 42 Comuni che altrimenti resterebbero senza servizio fino al termine perentorio posto dalla

legge 164/2014 (30 settembre 2015 ), entro il quale si dovrà disporre l'affidamento al Gestore Unico;

- consentire ad AMAP spa, in via transitoria ed emergenziale, di affittare il ramo di azienda dalla Curatela del fallimento di APS spa, al fine di assicurare la continuità del servizio, senza interruzioni;
- autorizzare il Sindaco ad acquisire una partecipazione nella compagine societaria in AMAP spa, mediante la sottoscrizione di n 1 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna, con l'impegno a concedere alla stessa la gestione unica del servizio idrico integrato entro il 30 aprile 2015;
- riservarsi di approvare, con separato atto, lo statuto e la convenzione di gestione per l'affidamento definitivo del servizio idrico integrato ad AMAP spa, secondo lo schema che sarà predisposto di comune accordo con gli enti che faranno parte della compagine sociale di AMAP spa;
- di incaricare il responsabile del settore di provvedere all'impegno della spesa necessaria all'acquisto delle azioni e di porre in essere gli ulteriori adempimenti necessari per dare attuazione al presente deliberato;

Di approvare **l'immediata esecutività**.

Di seguito il **Consigliere Orazio Nevoloso** presenta una mozione (qui allegata) che legge il Consigliere Giambona, spiegando lo spirito della stessa che nasce dall'esperienza negativa dell'APS, fallimentare ed a discapito delle famiglie isolate. L'indirizzo è quello di riconoscere il Servizio Idrico quale servizio pubblico locale privo di rilevanza economica e di impegnare il Sindaco a cercare ogni legittimo percorso ed adottare ogni iniziativa utile nelle sedi opportune al fine di garantire il ritorno alla Gestione Diretta del Servizio Idrico Integrato.

Il Consigliere **Caltanissetta** rileva che è condivisibile la premessa della mozione ma le soluzioni si scontrano con quanto elaborato nella proposta di questa sera. Avendo evidenziato inoltre l'impossibilità di gestire in proprio il Servizio Idrico - non si può votare una mozione che va contro quanto predetto e votato.

#### **ESCE IL CONSIGLIERE CATANIA**

Il Consigliere Nevoloso preannuncia il voto favorevole.

Il Cons. Guercio preannuncia il voto contrario del Gruppo di maggioranza.

Ai voti:

**Voti favorevoli n°4**

**Voti contrari n°8**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la superiore mozione;

Vista la superiore votazione

**RESPINGE** la predetta mozione.

Firmati all'originale:

**IL PRESIDENTE**

F.to Dott. RAPPÀ PIETRO SALVATORE

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Sig.ra PUCCIO MARIA GRAZIA

**IL SEGRETARIO**

F.to DOTT.SSA GENOVA ANNA

---

**COPIA IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO**

Isola delle Femmine, li

**Il Segretario Comunale**  
DOTT.SSA GENOVA ANNA



---

Affissa all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale, ai sensi degli Artt. 711 e 711 bis del T.U.E.L., il vi resterà per giorni 15.

**IL MESSO COMUNALE**

Pubblicata all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale conclusa il \_\_\_\_\_ senza seguito di opposizioni o reclami

**IL MESSO COMUNALE**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA** che la presente deliberazione:

- è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91, come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. N. 17/04

**ATTESTA**, altresì, che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva **il 05/03/2015**

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.12, comma 1, della LR N. 48/91);
- perché **dichiarata immediatamente esecutiva** (art.12, comma 2, della LR N. 48/91).

Isola delle Femmine, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
DOTT.SSA GENOVA ANNA